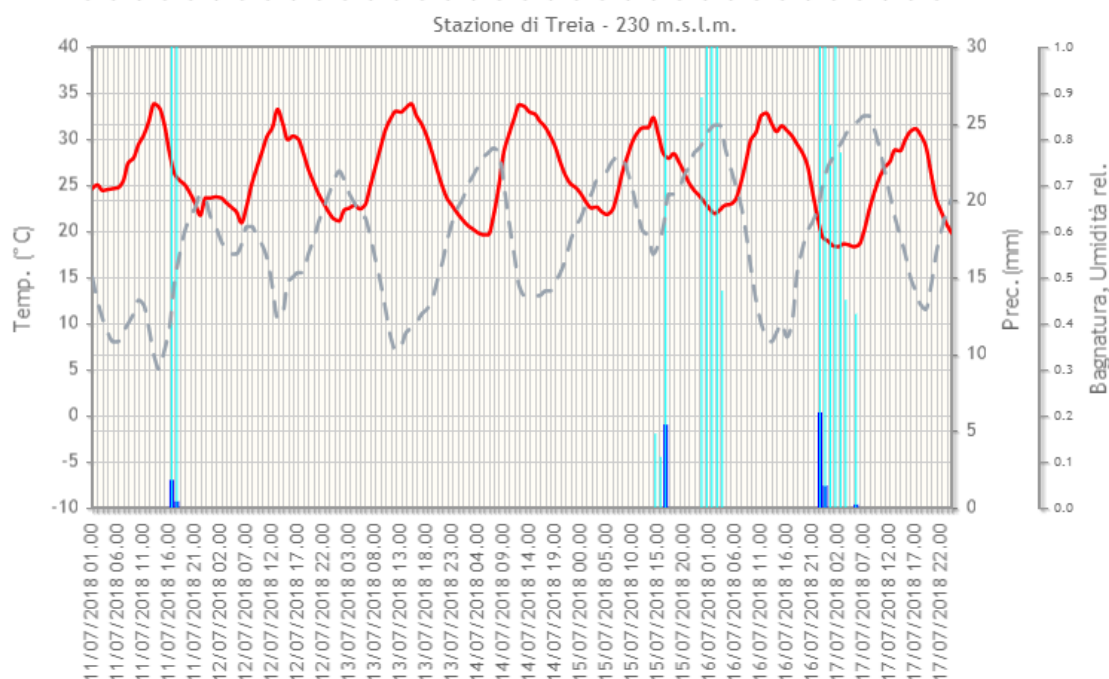
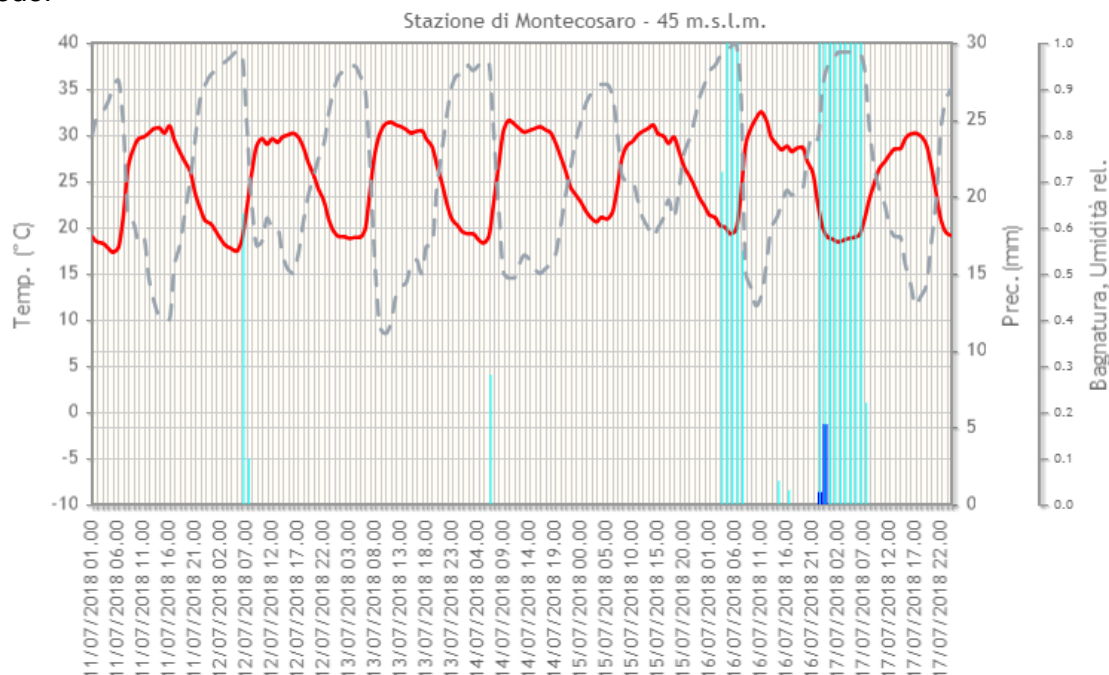




Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 - Treia. Tel. 0733/216464 - Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Settimana caratterizzata prevalentemente dal bel tempo. Deboli precipitazioni sparse sul territorio provinciale si sono verificate nel corso della settimana, solo nella giornata di lunedì 16 luglio le precipitazioni hanno avuto carattere temporalesco. Le temperature hanno oscillato intorno alle medie del periodo.



Legenda

Temperatura media (°C) Precipitazione (mm) Bagnatura Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

FRUTTIFERI

DRUPACEE	
SUSINO	Fase Fenologica: accrescimento frutti - maturazione (BBCH 79 - 87)
PESCO	Fase Fenologica: invaiatura - maturazione (BBCH 81 - 87)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: ingrossamento frutti (BBCH 75 - 76)
PERO	Fase Fenologica: ingrossamento frutti (BBCH 75 - 79)



Susino: BBCH 87 maturazione



Melo: BBCH 75 ingrossamento frutti

VITE DA VINO

La vite si trova nella fase fenologica di **chiusura grappolo - inizio invaiatura (BBCH 79 - 81)**.

Oidio e Peronospora

Dai monitoraggi effettuati si rileva ancora in alcuni appezzamenti, infezioni di oidio e di peronospora. La suscettibilità della coltura ad attacchi di peronospora e/o oidio diminuisce progressivamente con l'avanzare della fase fenologica. Tuttavia tenendo conto delle precipitazioni che si sono verificate lunedì 16, si consiglia le aziende degli areali dove le piogge sono state particolarmente abbondanti (15-20 mm), di ripetere il trattamento con **prodotti a base di zolfo** (♣), **in miscela con prodotti a base di rame** (♣). Mentre per le altre si consiglia di ripetere il trattamento **a distanza di 7-8 giorni dal precedente intervento**.

Si ricorda di fare molta attenzione alla distribuzione dello zolfo, evitando le ore più calde in quanto con temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

Per le **aziende a conduzione biologica** si consiglia le aziende degli areali dove le piogge sono state particolarmente abbondanti (15-20 mm), di ripetere il trattamento con **prodotti a base di zolfo** (♣), **in miscela con prodotti a base di rame** (♣). Mentre per le altre si consiglia di ripetere il trattamento **a distanza di 7-8 giorni dal precedente intervento**.

Si ricorda che il limite di rame utilizzabile in agricoltura biologica è pari a **6 Kg/ettaro per anno**; tale quantitativo è riferito al **rame metallo** presente nel prodotto commerciale utilizzato, per cui è necessario procedere al calcolo rapportando la quantità complessiva di prodotto commerciale alla percentuale di rame metallo in esso contenuto.

OLIVO

L'olivo si trova nella fase fenologica di **accrescimento frutto - indurimento nocciolo (BBCH 71 - 75)**.

Mosca dell'olivo

Dal monitoraggio effettuato per il controllo della mosca dell'olivo le catture di adulti del fitofago risultano ancora piuttosto basse su tutto il territorio provinciale. Tuttavia l'analisi dei campioni di drupe ha evidenziato che, nella **fascia 3 sottozona litoranea**, il livello di infestazione ha raggiunto e in alcuni casi, superato, la soglia di intervento (10% di infestazione attiva) in molte delle aziende monitorate,

pertanto **nella sola fascia 3 sottozona litoranea si consiglia di procedere con l'effettuazione di un trattamento larvicida, come indicato nella tabella sottostante:**

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)	
Soglia d'intervento 10% di infestazione attiva - Modalità del trattamento su tutta la chioma	
AREA DA TRATTARE	Fascia 3 (elevato rischio) sottozona litoranea: <i>Civitanova Marche, Montecosaro, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati.</i>
EPOCA INTERVENTO	<i>Intervenire immediatamente</i>
PRODOTTI UTILIZZABILI	Insetticida a base di Dimetoato (max 2 interventi), o Imidacloprid* (max 1 intervento), o Acetamiprid (max 1 intervento), o Fosmet (max 1 intervento). * principio attivo particolarmente indicato nelle prime fasi di infestazioni e con le drupe in accrescimento.

Anche nella **fascia 2** sono state rilevate le prime ovodeposizioni, pertanto **si consiglia le aziende che adottano il metodo adulticida e/o biologiche in fascia 2, di effettuare un trattamento adulticida in difesa dalla mosca olearia, seguendo le indicazioni riportate sotto:**

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento 1 % di infestazione attiva Modalità del trattamento su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in una quantità di acqua pari a 4 litri)	
AREA DA TRATTARE	Fascia 2 (medio rischio): <i>Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cingoli, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Tolentino, Treia, Urbisaglia.</i>
EPOCA INTERVENTO	<i>Intervenire immediatamente.</i>
PRODOTTI UTILIZZABILI	Spinosad  già formulato con specifica esca pronta per l'uso (max 6 interventi).

Anche in **fascia 3 sottozona collinare** sono state rilevate **sporadiche ovodeposizioni**, ma il livello d'infestazione rimane molto lontano dalla soglia d'intervento larvicida, mentre per le aziende che seguono il metodo adulticida o nel caso di aziende biologiche, gli oliveti risultano protetti dal trattamento adulticida consigliato nel notiziario n° 26 del 04.07.2018, pertanto **al momento non si consigliano ulteriori interventi in questa zona.**

RECUPERO DANNI DA FREDDO SU OLIVO - GELATA FEBBRAIO 2018

Barbara Alfei - ASSAM

I danni indotti dalla gelata del febbraio 2018 sono stati abbastanza diversificati in relazione a fattori climatici ed ambientali ma anche a fattori agronomici, che ne hanno accentuato/attenuato gli effetti. I primi organi ad essere danneggiati sono stati gemme e foglie, seguiti dai rametti più piccoli, fino ai rami più grandi, alle branche secondarie, alle primarie e al tronco, proporzionalmente all'intensità ed alla durata del freddo, in combinazione con l'umidità atmosferica.

I danni potranno essere osservati con esattezza solo dopo il collaudo ambientale del periodo estivo, quando l'elevata domanda traspiratoria metterà alla prova l'integrità del sistema vascolare, per cui gli interventi di potatura possono essere rimandati a dopo ferragosto quando la pianta darà chiari segnali sulla capacità di ripresa, evidenziando le parti danneggiate e quelle sane.

Gli interventi andranno differenziati in base all'entità del danno, come di seguito descritto:

Interventi su olivi con danni limitati alle foglie e ai rami di 1-2 anni

- Danno alle foglie di intensità limitata, foglie leggermente clorotiche/imbrunite e livelli di defogliazione fino al 20-25%: potatura normale.
- Defogliazione elevata, con ricaccio diffuso dai rami di un anno: intensità di potatura leggermente superiore, mantenendo la struttura della pianta e diradando le ramificazioni defogliate, per avere un ricaccio vigoroso.

- Danni ben evidenti sui rami di un anno, con ricacci su legno di due anni: asportare parti disseccate e quelle con vegetazione stentata, che presentano pochi e deboli germogli; raccorciare le branchette fino ad arrivare a porzioni che presentano una buona emissione di nuovi germogli.

Interventi su olivi con danni alle branche laterali fino alle secondarie

Accorciare le branche laterali fino ad arrivare dove c'è un buon sviluppo di nuovi germogli ed il legno e la corteccia sono integri. Ridurre l'altezza delle branche principali per favorire lo sviluppo di vegetazione nelle porzioni basse della chioma.

Nell'anno successivo, limitare gli interventi di potatura perché la chioma è ancora di dimensioni ridotte rispetto all'apparato radicale: eliminare solo succhioni molto vigorosi che crescono sul dorso delle branche e gli eventuali polloni cresciuti alla base. I succhioni di piccole dimensioni, sia verticali che inclinati, vanno temporaneamente lasciati per contribuire alla conservazione della sanità e della funzionalità del ramo e della pianta.

Interventi su olivi con danni più o meno estesi alle branche primarie

Accorciare le branche fino ad arrivare alla parte basale ad alla porzione completamente integra. Approfittare anche per "ringiovanire" (ridurre il legno) le branche di grosso diametro nella porzione alta. Nell'anno successivo, intervenire in maniera limitata solo per eliminare succhioni vigorosi cresciuti nelle parti più interne ed eventuali polloni. Progressivamente completare la ricostituzione.

Interventi su olivi con gravi danni su tutta la parte aerea

Taglio al ciocco, liscio e leggermente inclinato il più vicino possibile al terreno, prima della ripresa vegetativa, in modo che i polloni non si siano ancora sviluppati. In piante innestate non tagliare sotto il punto di innesto.

In caso di potature di ricostituzione su oliveti danneggiati dal freddo approfittare per risolvere eventuali problemi strutturali: abbassare piante eccessivamente alte, ridurre legno in eccesso (ringiovanimento delle chiome), adattare le piante alla raccolta meccanica.

In caso di forti danni, in oliveti costituiti da piante vecchie, disposte con densità inadeguata e/o sesti irregolari, ecc., valutare l'ipotesi del reimpianto se l'ambiente è vocato ed il terreno ha una pendenza che consente un facile utilizzo delle macchine.

Dopo il taglio devono rimanere solo tessuti integri, nel dubbio è preferibile sovrastimare piuttosto che sottostimare il danno. I riscoppi di vegetazione devono essere numerosi e non stentati; i tessuti sulla superficie di taglio devono essere completamente vitali (assenza di imbrunimenti e di zone necrotiche); la corteccia non deve presentare lesioni o placche da freddo (zone depresse imbrunite più o meno estese).

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2018 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/DDS_83_220318_approvazione_disciplinare_PI2018.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura n. 198 del 28/06/2018, sono state approvate le Linee Guida per la Produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche – aggiornamento finestra estiva 2018. Per consultare il testo integrale: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018_estiva.pdf

Con DDS n. 196/AEA del 28 giugno 2018 è stata concessa la deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche 2018 per l’impiego della miscela di s.a. **Pyraclostrobin + Boscalid** su **cece** per il controllo dell’antracnosi (max 2 interventi), e su **fagiolo e fagiolino** per il controllo della botrite e sclerotinia (massimo 2 interventi). E’ possibile consultare e scaricare il decreto in oggetto al seguente indirizzo: http://www.meteo.marche.it/news/DDS_196_2018_%20deroga_su_cece_fagiolo_fagiolino.pdf

Con DDS n. 197/AEA del 28 giugno 2018 è stata concessa la deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche 2018 per l’impiego di Sitofex a base di forchlorfenuron e Bion a base di acibenzolar-S-metile e prodotti a base di rame (non solo per trattamenti al bruno) per il controllo del cancro batterico (Pseudomonas syringae) su actinidia.

E’ possibile consultare e scaricare l’aggiornamento in oggetto al seguente indirizzo:

http://www.meteo.marche.it/news/DDS_197_2018_deroga_su_actinidia.pdf

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 11/07/2018 AL 17/07/2018

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	25.3 (7)	25.8 (7)	25.5 (7)	26.3 (7)	24.9 (7)	25.7 (7)	24.3 (7)	25.0 (7)
T. Max (°C)	34.2 (7)	34.7 (7)	33.3 (7)	34.5 (7)	32.3 (7)	33.6 (7)	32.7 (7)	32.4 (7)
T. Min. (°C)	17.0 (7)	18.1 (7)	17.2 (7)	18.1 (7)	16.6 (7)	16.9 (7)	15.8 (7)	17.7 (7)
Umidità (%)	71.6 (7)	68.5 (7)	64.6 (7)	58.5 (7)	59.1 (7)	54.9 (7)	68.8 (7)	59.3 (7)
Prec. (mm)	6.0 (7)	15.8 (7)	17.8 (7)	15.4 (7)	3.4 (7)	14.2 (7)	10.6 (7)	11.0 (7)
ETP (mm)	42.2 (7)	42.1 (7)	41.1 (7)	43.4 (7)	40.7 (7)	40.6 (7)	42.5 (7)	36.8 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	24.9 (7)	24.7 (7)	22.7 (7)	24.5 (7)	24.0 (7)	21.6 (7)	21.6 (7)	20.6 (7)
T. Max (°C)	32.8 (7)	32.2 (7)	31.6 (7)	34.9 (7)	33.1 (7)	33.6 (7)	31.2 (7)	30.6 (7)
T. Min. (°C)	16.6 (7)	17.1 (7)	14.2 (7)	15.4 (7)	16.0 (7)	12.6 (7)	14.0 (7)	13.0 (7)
Umidità (%)	72.6 (7)	58.4 (7)	69.2 (7)	73.3 (7)	64.6 (7)	69.6 (7)	58.2 (7)	64.3 (7)
Prec. (mm)	8.4 (7)	9.2 (7)	7.8 (7)	18.0 (7)	5.4 (7)	9.2 (7)	11.4 (7)	7.6 (7)
ETP (mm)	41.2 (7)	38.2 (7)	40.0 (7)	44.9 (7)	40.5 (7)	44.1 (7)	35.7 (7)	37.2 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Dopo la fase temporalesca dell’inizio settimana, il rafforzamento del regime anticiclonico su tutto il bacino del mediterraneo garantirà condizioni di tempo stabile, soleggiato e caldo fino alla giornata di sabato. A partire dal fine settimana il tessuto dell’alta pressione inizierà a cedere sul settore orientale, prodromo di un probabile peggioramento temporalesco che avverrà nella giornata di domenica.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 19: Cielo sereno con aumento della nuvolosità nelle zone altocollinari e montane per sviluppo di cumuli nelle ore più calde della giornata. Precipitazioni assenti. Venti deboli dai quadranti orientali. Temperature in lieve aumento.

Venerdì 20: Cielo sereno o poco nuvoloso per attività convettiva pomeridiana nelle zone montane. Precipitazioni assenti. Venti deboli da sud-ovest nelle zone interne, moderati da sud-est lungo la costa. Temperature in aumento. Afa nelle ore centrali-pomeridiane.

Sabato 21: Cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità pomeridiana a partire dai settori interni. Precipitazioni assenti. Venti moderati da sud-est lungo la costa; moderati sud-occidentali nelle zone interne, con temporanei rinforzi. Temperature stazionarie su valori al di sopra delle medie. Afa nelle ore centrali.

Domenica 22: Cielo a divenire coperto durante il corso della giornata. Precipitazioni a carattere di rovescio o temporale a partire dalle province settentrionali. Venti in rinforzo da nord-ovest. Temperature in deciso calo. Locali grandinate e colpi di vento.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 25 luglio 2018**